

Sapienza Università di Roma - Facoltà di Architettura
Sede di Valle Giulia - Via Antonio Gramsci, 53 ROMA

VEN 4 OTTOBRE 2024

PEDAGOGIE DEL DESIGN COLLETTIVO

a cura di orizzontale

in collaborazione con



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



finanziato da

INSTITUT
FRANÇAIS



Funded by
the European Union

ASOC partner



orizzontale



National
Technical
University
of Athens



POLITECNICO
DI TORINO



Architecture School of Commons



FRANCE
DRÔME
ST. LAURENT EN ROYANS

2022



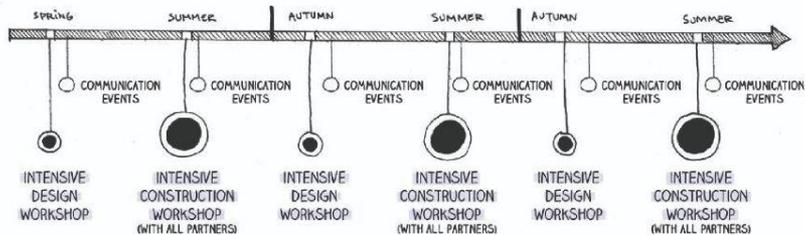
ITALY
CALABRIA
BELMONTE

2023

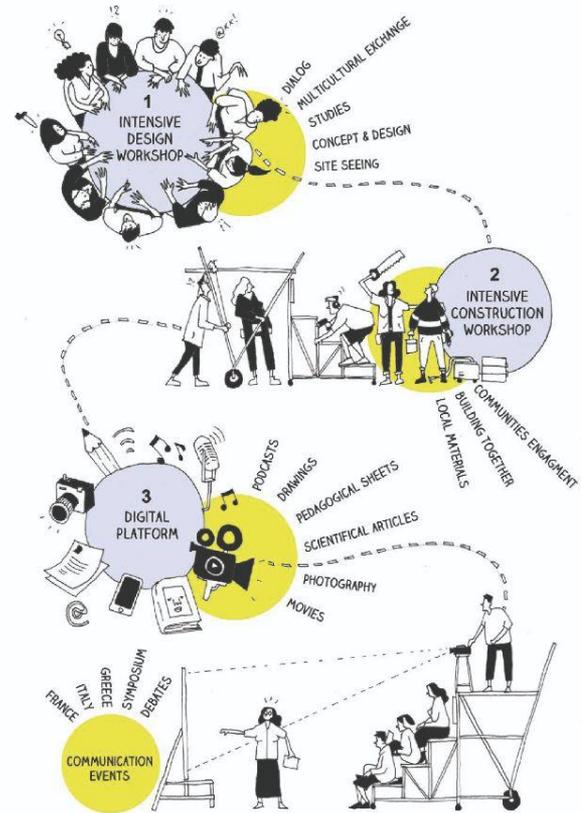
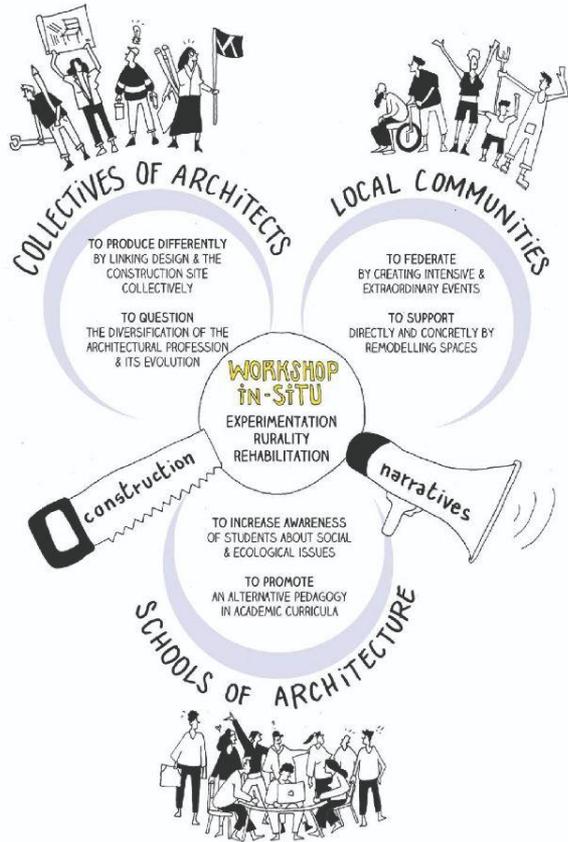


GREECE
THESPROTIA
MORFI

2024



<https://asoc.eu.com/>



St. Laurent En Royans
Drôme, Francia

association Le Tracols
Collectif Etc
ENSAG



ASOC - Pedagogie del Design Collettivo - **orizzontale**

La Place Tropicale

2021/2022



Belmonte Calabro
Calabria, Italia

associazione Le Seppie
Collectivo orizzontale
POLITO



ASOC - Pedagogie del Design Collettivo - **orizzontale**

Cantiere Domestico
2022/2023



Morfi

Thespotia, Grecia

associazione Tirilab
Collectivo Zuloark
NTU Atene



Fresh Playground

2023/2024



**Quali esperienze di ricerca innovative stanno
alimentando nuove forme di trasformazione
e collaborazione nelle scuole di architettura?**

Partecipa alla nuova edizione della...

Scuola di Urbanesimo Nomade - SUN

promossa da Stalker, itinerante, conviviale e ludica,

all'aperto e aperta a tutt*, con o senza laurea o permesso di soggiorno.

La SUN è un percorso di apprendimento reciproco, esplorativo e sperimentale, per formarsi alla creatività sociale e all'azione collettiva. Si invita chi vi partecipa alla presenza, al rispetto de* altr*, all'ascolto dei luoghi e di chi li abita, alla convivialità e all'interazione creativa con l'inatteso e l'estraneo.

La scuola è lo strumento per la costruzione condivisa di percorsi artistici e di cittadinanza ogni volta diversi proposti da Stalker.



Spontaneamente...

celebrare la natura selvatica in città

SETTEMBRE SELVATICO STALKER



BORIS
PONE
CURVE

WLA F-10
N.322R

BORIS
PONE

PONE.

PONLI

PONE
PONE
PONE

BORIS
DONUT
EDDIE









DAFNE, a needed agency to face the urban ecological transition...

**D.A.F.N.E.
Danni Ambientali e
Formazione di Nuovi
Ecosistemi
(Environmental Damages
and Formation of New
Ecosystems)**

On going...















per la **GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE**

***MERCOLEDI' 5 GIUGNO
LA FORESTA SI
METTE DI NUOVO
IN CAMMINO***

**LAGO BULLICANTE | VIA di PORTONACCIO 230 - ore 9.00
STAZIONE METRO B COLOSSEO - ore 12.00
PIAZZA del CAMPIDOGLIO - ore 12.30**







MYMARAS
ROMA
HUANCANE

Capitan Calameio

SOLEJANO
SILEVANO
ARBE NO



area pedonale

SCALA DELLA SARCA CARITOLINA

VOGHI TANTU' BENESE!
LASU BULLICANTI

FORNATA
MUNDAL
PROTE
CIAMO
ROTTA

#ONLINE ONLY EARTH PROTECTION

PISACANE





PERCHÉ LAGO BULLICANTE ?

IL TERRITORIO INTORNO AL LAGO È STATO SEMPRE
SEMPRE DALLA PRESENZA DELL'ACQUA.

UNA FALDA ACQUIFERA PROFONDA
CHE SCORRE DAI COLLI ALBANI ALL'AMENE
È CHE IN PASSATO FORMAVA
LUNGO IL SUO CORSO: FOSSI, MARRANE,
BORGHE DI ACQUA MINERALE,
CONFINI RICORDANO I NOMI DI
VALLE MARRANELLA O
VALLE ACQUA BULLICANTE.

IL LAGO È FORMATO NELLA DEPRESSIONE
DOME SCORRE IL FONDO DELLA MARRANELLA
DEE ALMODO DALLA FALDA DI ACQUA PROFONDA
CHE N. SULL'INIZIO FISALE A LIVELLI MOLTO PROSSI
IN ALLA SUPERFICIE DEL TERRENO.

NON LUNGO DAL LATO NORD DEL LAGO,
VORRE LA MINOVA SCORRE IN PROFONDITÀ
L'INIZIO DALLA SORGENTE DI SALONE PORTA
L'ACQUA A FONTANA DI TREVIL.





A Roma, il lago Bullicante incontra il Marais Wiels di Bruxelles

primo passo verso la costruzione di
una federazione tra ecosistemi urbani emergenti

Venite per celebrare insieme il rito di alleanza tra due laghi insorti spontaneamente sfidando la speculazione edilizia nelle nostre città!

Due laghi, una storia simile: due fabbriche vicino all'acqua e alla ferrovia, abbandonate e divenute vittime della speculazione che inaspettatamente ha scatenato l'emergere dell'acqua e questa ha convocato a sé un mondo nuovo, fatto di piante, animali e persone che stanno imparando a convivere.

Due ecosistemi emergenti di inedita bellezza, così necessari alla vivibilità delle città oggi.

FESTA dell'ALLEANZA



Gemellaggio tra laghi insorti

Sabato 17 settembre 2022
ore 16

Via di Portonaccio 230



Forum Territoriale Parco delle Energie
e Marais Wiels Moeras asbl



VENITE A PIEDI, IN BICI O CON BUS E TRAM CHE SONO GRATIS PER LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ!





ASY LUM

Un bosco e un
padiglione dedicati
ai diritti della natura
e al diritto universale
di cittadinanza

labstalker@gmail.com

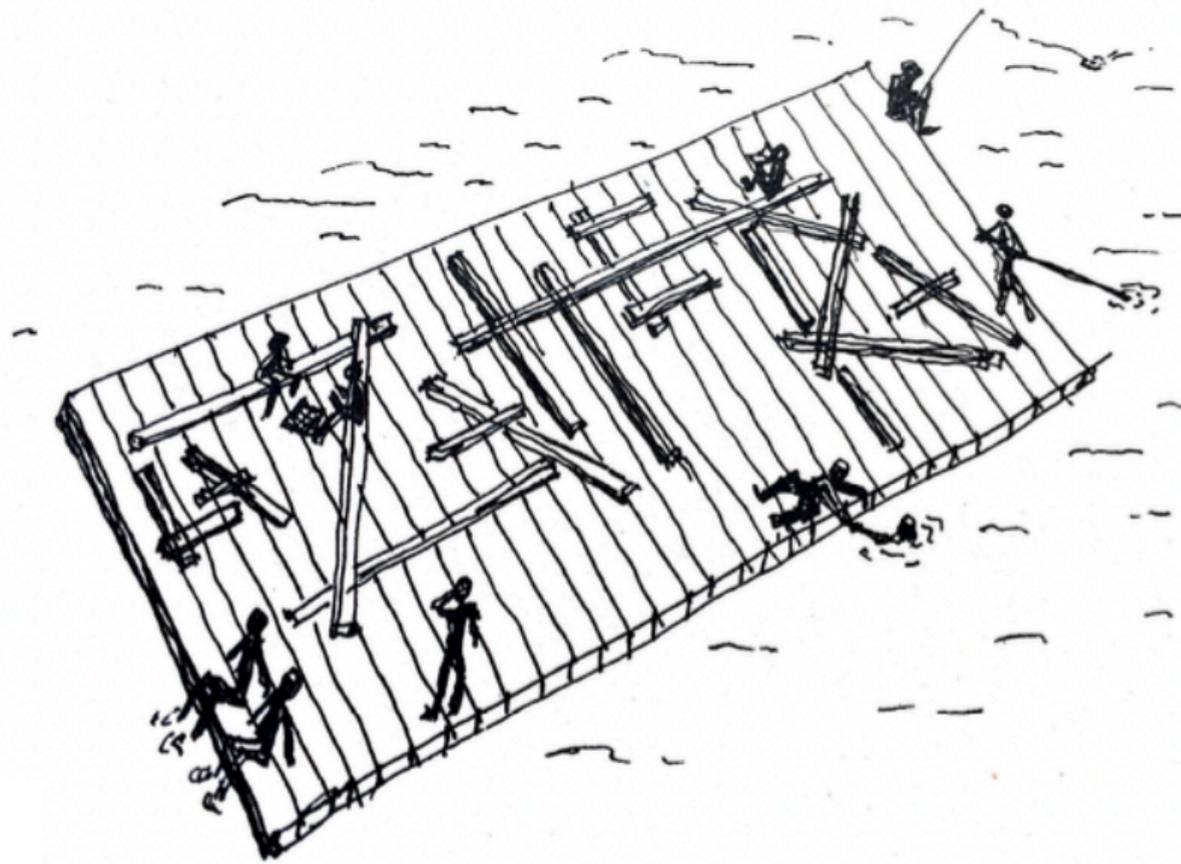
Laboratorio di
autocostruzione

7 -13 OTT 2024

CSOA eXSnia

via Prenestina 173





LA ZATTERA

alla deriva tra storie e immaginari
della città invisibile (Roma 1870-2020)

Atto II

22 novembre - 31 dicembre 2021

una proposta di **Stalker**



DOVE VA L'UMANITA?
BOH!

SUCCO DI MAO A M.E. SNOW

Daniele Napolitano 2020



Daniele Napolitano 2020



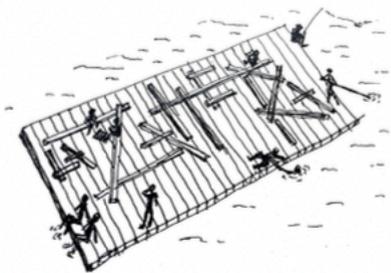
Daniele Napolitano 2020



Daniele Napolitano 2020







Nella selva delle memorie rimosse: Borghetto Prenestino

Editoriale

Spero venga Yusuf...

Spero venga Yusuf a questa pubblica Circostanza per ricordare il Borghetto Prenestino, circostanza che cade 40 anni dopo quell'ultima festa con cui venne definitivamente seppellita ogni traccia dell'epico rifugio per ultimi la cui storia inizia nel 1930.

In quei giorni di maggio 1980, fu celebrata la vittoria della lunghissima lotta che permise di passare dalle baracche alle case popolari, fu allora che venne proposto di trasformare l'area della più grande baraccopoli romana in un parco dedicato a Pier Paolo Pasolini. Ninetto Davoli intervistato da l'Unità proponeva però di non dimenticarsi del borghetto e di chiamare il parco "borghetto Pasolini" e come sottolineando lo spaesamento prodotto dalla cancellazione del borghetto, aggiunse che sarebbe stato bello avere nel parco le indicazioni surreali di "Uccellacci uccellini": 13.257 Km. Cuba, Istanbul 4.253Km... noi ne abbiamo aggiunta un'altra: Manila 10.384Km. Da Manila veniva l'aereo che precipitò schiantandosi su un terreno incolto il 14 gennaio 1954. Il pilota evitò eroicamente le case e le baracche, così morirono solo, ma tutte, le persone a bordo. Oggi sul luogo della tragedia le tracce di un recente incendio fra i resti di accampamenti senza neanche la dignità delle baracche, evocano i rottami dell'aereo alimentando accidentalmente l'immaginazione di quella memoria perduta, memoria che vorremmo restituire alla città dimentica e se volesse alla comunità filippina che all'epoca non esisteva ancora, sottraendo così il luogo all'incuria e l'evento all'oblio.

Spero venga Yusuf soprattutto perché, scherzo del caso, le prime famiglie di baraccati che costruirono, con la tecnica "sperimentale" ed economicissima dell'autocostruzione, la Borgata Prenestina venivano anche loro da dove fino a poco tempo fa ha abitato Yusuf, sotto il ponte di ferro, sul Tevere, sono 90 anni che lì sotto ci sono le baracche.

Spero venga Yusuf perché anche lui ha deciso, ora che ha un tetto sulla testa, di trasformare il luogo del suo sofferto abitare, la baracca sul Tevere, in un giardino e con alcuni studenti d'arte lo stiamo aiutando. Credo lo faccia per restituirci la libertà di poter dimenticare trasformando quel luogo da inferno a paradiso.

Che i luoghi ricordino a tutti affinché ciascuno sia finalmente libero di dimenticare...

E' importante ricordare, quante cose importanti ci siamo dimenticati, distratti o addirittura ci siamo rifiutati di ricordare, così come è importante anche ricordarsi di lasciare libere le persone di dimenticare ciò che è troppo faticoso ricordare.

Questo incrocio fra bisogno collettivo di ricordare per comprendere e cambiare e il desiderio personale di poter dimenticare i dolori e le sofferenze passati, sembra poter dare forma circolare al tempo, rendendolo un disco, che se ben forgiato e lanciato con vigore, può ri aprirci la strada verso un possibile futuro. Quella strada che nella società in cui viviamo dove il dispositivo proattivo della memoria sembra essere stato disinnescato, era data per smarrita, almeno fino all'arrivo della pandemia.

Quanto abbiamo bisogno ancora di scoprire e comprendere nelle pieghe della nostra città... che fino a 40 anni fa le baracche a Roma erano ovunque, che non c'erano più e poi sono riapparse, che dalle baracche gli italiani son finiti nelle case popolari e i rom, italiani e non, nei campi, che dal 1939 al 1961 non era garantito a chi veniva dal paese il diritto alla città e che dal 2009 la stessa violenza viene usata oggi agli stranieri senza permesso, che tante persone ricordano con più piacere la vita nelle baracche che quella nei grandi complessi di edilizia popolare, tappe di un esodo che in 150 anni ha svuotato la città trasformandola in una periferia infinita... che certe storie a tanti non gli va di raccontarle, né allora, né ora...

Memoria e apprendimento sono imprescindibili, è importante ricordare per comprendere che il più grande insediamento informale della città ha una radice istituzionale, infatti il borghetto prenestino nasce all'ombra e in parte dentro una borgata ufficiale di epoca fascista, così come l'istituzione dei campi rom è divenuta l'infrastruttura del riapparire delle baraccopoli. Spazi dell'abitare coatto e discriminato degli ultimi, costretti a vivere negli spazi del rifiuto appositamente disegnati per loro dai professionisti dell'accademia e dell'istituzione.



Il Borghetto Prenestino, primi anni '70. Foto di Ennio Molinari (associazione a.g.l.a.s.t. e associazione sguardoingiro)

Le leggi antiurbanesimo del 1939

LEGGI E DECRETI - 1939 - NUM. 1092

N. 1092.

LEGGE 6 luglio 1939-XVII.

Provvedimenti contro l'urbanesimo.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 1939, n. 155)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato: Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue:

Art. 1.

Nessuno può trasferire la propria residenza in Comuni del Regno capoluoghi di Provincia o in altri Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti, o in Comuni di notevole importanza industriale, anche con popolazione inferiore, se non dimostri di essersi obbligato dalla carica, dall'impiego, dalla professione o di essersi assicurata una prolifica occupazione stabile nel Comune di immigrazione o di essere stato indotto da altri giustificati motivi, sempre che siano stati adottati preventivamente adeguati mezzi di sussistenza.

Il Ministro per l'interio determina, d'accordo col Ministro per le corporazioni, i Comuni d'importanza industriale agli effetti della presente legge.

Art. 2.

I lavoratori di qualunque categoria aventi residenza in altri Comuni, e per i quali l'ammissione al lavoro è subordinata a richiesta numerica a norma del R. decreto-legge 11 dicembre 1938-XVII, n. 1934, non possono essere ammessi al lavoro in alcuno dei Comuni indicati nell'art. 1, se non ad autorizzati, su domanda dei datori di lavoro, dagli organi provinciali preposti al servizio del collocamento, qualora i lavoratori risiedono nella stessa Provincia; degli organi interprovinciali o nazionali preposti al servizio di collocamento o dal Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, qualora

LEGGI E DECRETI - 1939 - NUM. 1092

essi risiedono in provincia diversa da quella in cui si svolge il lavoro. Per i lavoratori per i quali, e conseguenti, a norma dello stesso decreto-legge la richiesta nominativa, l'ammissione al lavoro è ugualmente subordinata all'autorizzazione rispettivamente degli organi provinciali o interprovinciali o nazionali preposti al servizio del collocamento o del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione.

Quando risulti che un datore di lavoro si sia abitualmente valso di operai di Comuni contermini a quelli nei quali si svolge il lavoro, egli può continuare a valersi dei lavoratori stessi, dopo avere ottenuta l'autorizzazione dal competente Ufficio provinciale di collocamento, se tali lavoratori appartengono a Comuni della stessa Provincia, o dal Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, se appartengono a Comuni di province diverse.

Quando un lavoro si svolga successivamente in più Comuni alle dipendenze dello stesso datore di lavoro, i lavoratori assunti nel Comune nel quale il lavoro ha avuto inizio possono essere trattenuti fino a compimento del lavoro stesso.

Art. 3.

In caso di necessità, il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione può autorizzare lo spostamento temporaneo di gruppi di lavoratori da una Provincia ad un'altra, anche in deroga alle disposizioni dell'articolo precedente.

Art. 4.

Nessuno può essere iscritto nel registro di popolazione di alcuno dei Comuni di cui all'art. 1 se non comprovato di trovarsi nelle condizioni indicate nell'articolo stesso.

Gli immigrati temporanei non possono ottenere la iscrizione nel registro di popolazione di uno dei Comuni anzidetti se non comprovino la stabilità della condizione per la quale ottennero l'autorizzazione alla immigrazione.

In ogni caso, la dichiarazione fatta dagli interessati all'ufficio anagrafico di possedere mezzi di sussistenza o di esercitare cariche, impieghi o altra attività economica non soggetta alla vigente disciplina del collocamento, importa la esclusione, per ogni effetto di legge, dell'elenco dei poveri, dalla iscrizione ad uffici di collocamento e dall'ammissione ad altro lavoro sindacalmente controllato, senza pregiudizio delle altre sanzioni di legge.

VAL' UMANITÀ
DOLLA

STA DI MAO A MR. E. SNOW

LA ZATTERA

RO
MICRANDI
PEC TO TI
PRAE TE
HUMANIT
HYMANI CLNE

URELVS
AVG
SVA
GNE
SYNTIN

TOPIA

GIORDANO



MAd'O

Museo dell'Atto di Ospitalità















MONUMENTO ALLA CITTADINANZA PLANETARIA

UN PROCESSO PUBBLICO, ARTISTICO, LUDICO E PARTECIPATO
ATTIVATO DA STALKER/NOWORKING

21 MARZO - 21 APRILE 2018

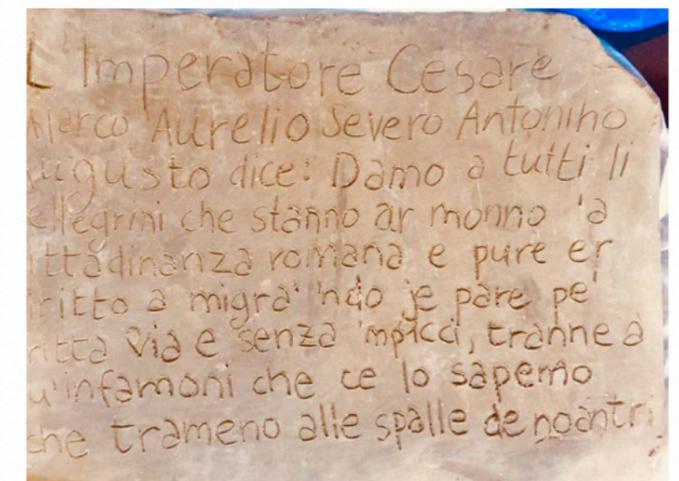
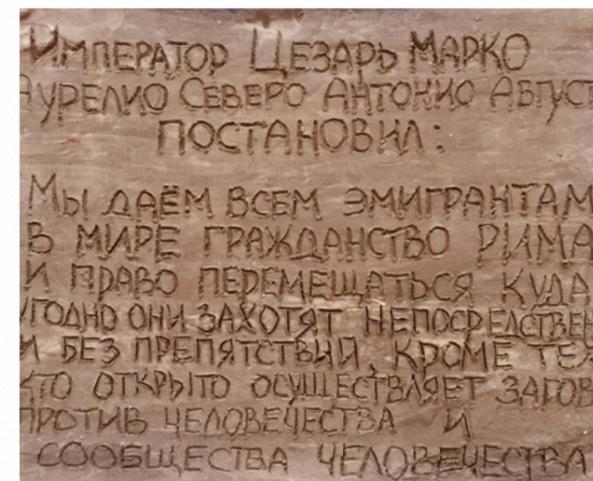
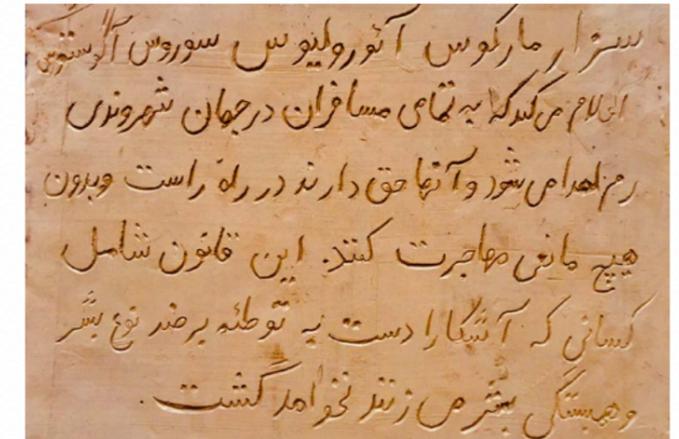
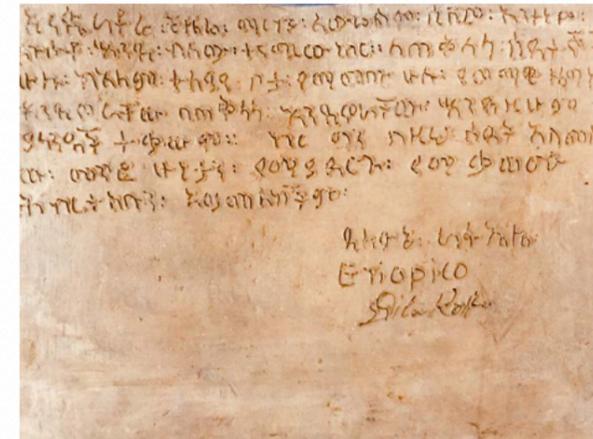


M. AVRELIVS SEVERUS ANTONINVS
AUGVSTVS DICIT DAMUS OMNIBVS PEREGRINIS QUI
SVNT IN ORBE TERRARVM ROMANAM CIVITATEM ET
IVS MIGRANDI QUOCVMQVE VELINT RECTO ITINERE
ET SINE IMPEDIMENTO PRAETER EOS QVI CONTRA
HVMANITATEM VEL SOCIETATEM HVMANI GENERIS
CONIVRARE VIDEANTVR

Marco Aurelio Severo Antonino dichiara:
Diamo a tutti i viandanti che sono al mondo la
cittadinanza romana e il diritto a migrare per diritta
via e senza impedimento ovunque vogliano, ad
esclusione di chi visibilmente congiura contro
l'umanità e la comunanza del genere umano.

Traduzione pubblica della Constitutio nelle lingue e nei dialetti parlati a Piazza Vittorio (21 marzo 21 aprile 2018)

Il testo presunto della Constitutio Antoniniana è stato tradotto nelle lingue e nei dialetti di chi abita e di chi attraversa i giardini di Piazza Vittorio quotidianamente con un laboratorio aperto tenutosi dal 21 marzo al 21 aprile 2018.







32

NOW WORKING

ETH Zurich

Stalker

Naked Archive Lottery

STALKER
NAKED ARCHIVE LOTTERY
6 March 2018 - 13 May 2018

Opening
6 March 2018, 12.30 - 1.30 pm
Conversation with Philip Ursprung
ETH Zurich, gta exhibitions, Höggerberg, HL, Foyer

ETH Zurich

Stalker

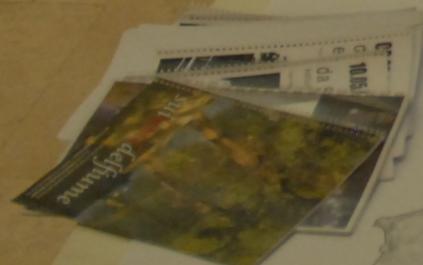
Naked Archive Lottery

STALKER
NAKED ARCHIVE LOTTERY
6 March 2018 - 13 May 2018

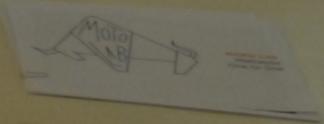
Opening
6 March 2018, 12.30 - 1.30 pm
Conversation with Philip Ursprung
ETH Zurich, gta exhibitions, Höggerberg, HL, Foyer







...
...
...



...
...

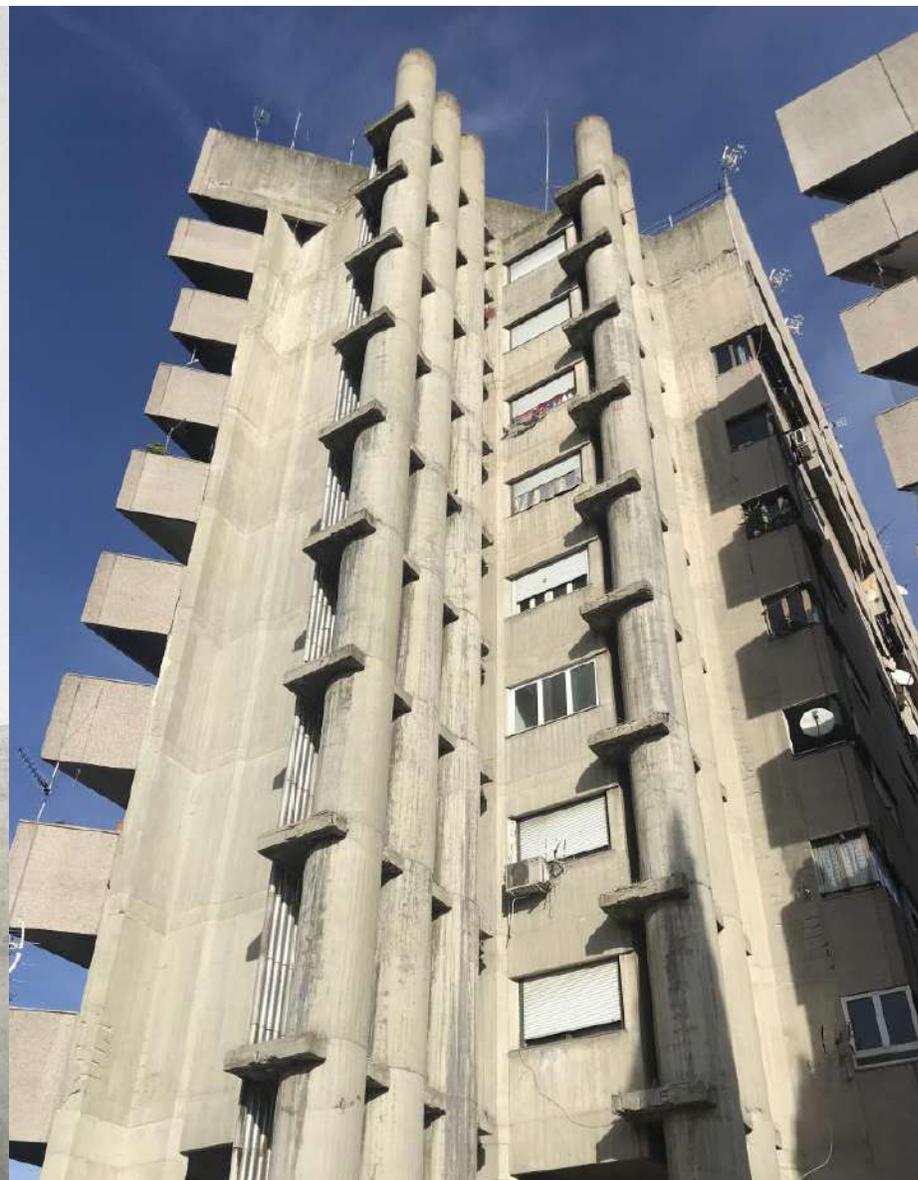
TRANSIENTI

spazi e processi di vita

Federica Fava
Università degli Studi Roma Tre
Dipartimento di Architettura



Didier
Fiuza
Faustino
Architecture
for
disquiet
bodies



Vigne
Nuove
Roma

Oggetti
Transizionali



Forno
Santa Maria
della Pietà



Rest in space
Workshop
parole e azioni

OPP Festival
Mazzarino
Dicembre 2023

ROMA



Municipio Roma III Montesacro



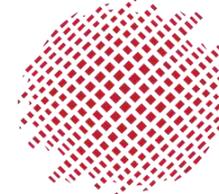
Soprintendenza Speciale di Roma
Archeologia Belle Arti Paesaggio



SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1



OFFICINE ZERO



avanzi
SOSTENIBILITÀ PER AZIONI



Parsec
COOPERATIVA SOCIALE



ArteStudio

FUTURECOLOGIES



RECONNECTING
COMMUNITIES AND PLACES
THROUGH IMPERFECT HEALTH

EUROPEAN
URBAN
INITIATIVE



Cofinanziato
dall'Unione europea

We-Z park

comprende il complesso di Vigne Nuove, l'installazione di nuove infrastrutture verdi, spazi pubblici e del welfare, riconnettendo aree territoriali del quartiere



1. l'asse principale di Vigne Nuove (circa 300m) che contiene servizi e spazi pubblici, attraversa l'intero complesso. Recupero del percorso e interventi di street art

2. i locali individuati per il Vigne Nuove Lab richiedono solo semplici lavori di rinnovamento

3. area pubblica da recuperare anche con interventi di street art

4. locali commerciali occupati; famiglie da ricollocare. Le unità saranno riusate, offrendo spazi temporanei di lavoro

5. l'asse secondario, pensato per connettere il complesso al parco, è rimasto incompleto come il parco stesso

6. Casali di Faonte ospiteranno l'Hub della Memoria e l'Archivio della memoria Digitale

7. Infrastruttura verde di Vigne Nuove, insule, stanze verdi, attrattori e arredi autoconstruiti

8. Nuovi spazi pubblici. Azioni di depavimentazione e attività di progettazione partecipata

WHIZ

Ronzare
Sfrecciare
Muoversi
rapidamente
Ronzio
Sibilo
Genio
Mago
Mostro

Progressive park
Febbraio 2024



Kick off
Marzo 2024



Urban
Exploration #1
Giugno 2024



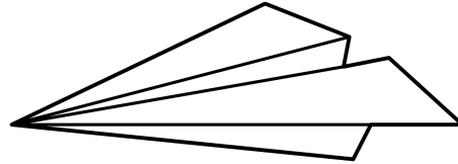
Opening party
Settembre 2024



Urban
Exploration #2
Ottobre 2024



GRAZIE!



AIM

architettura in mobilitazione

















C'IO' CHE SUCCEDA A ROSSO NATALE
RIMANE A ROSSO NATALE
TRAMME BEATI BEATI



OGNI CHE SUCCEDA A ROSSO NATALE
RIMANE A ROSSO NATALE
TRAMME BEATI BEATI















